

interessate hanno fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto rilasci loro un affidamento di massima, relativamente alla concessione degli ausidetti mutui suppletivi, per dimostrare al Ministero dei Lavori Pubblici che è stato assicurato l'ulteriore finanziamento richiesto.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, i mutui sarebbero consentiti - dopo la necessaria istruzione - in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al R. D. 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Di finanziamenti richiesti dalle Cooperative Suddette dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 giugno 1952 -

Il Direttore Generale,